



Fratelli della Costa Italia

**Spiegazioni e chiarimenti
dell'Ottalogo per gli Aspiranti**

**Raduno Lgt. e CGeG, MARSALA
15 Ottobre 2022**



Fratelli della Costa Italia

Il Gran Commodoro

Carissimi Fratelli e Aspiranti,

si invia in allegato il testo delle "Spiegazioni e chiarimenti dell'Ottalogo per gli Aspiranti" scritto dall' Armero Mayor H.M. Dariouno, Accossato Domenico.

Il documento va inteso come un aiuto a tutti i Fratelli, Luogotenenti in particolare, ed ai Padrini per l'individuazione e l'arruolamento di nuovi Aspiranti. È fondamentale che le persone proposte, indipendentemente dal loro stato sociale, dal loro credo politico o religioso abbiano comportamenti in linea con i nostri principi e comprendano e rispettino gli otto punti scritti nell'Ottalogo, insieme di norme di comportamento fondate sull'Amore per il mare e sul "fomentar" l'Amicizia Fraterna.

L'Ottalogo pensato e scritto dal Fratello Hammer, uno dei sette fondatori della nostra Associazione, è la nostra guida: o si crede e si rispettano i suoi contenuti o si è fuori dalla Fratellanza.

Siempre Orzaaaaaaaaaaaaa

Il Gr. Comm. Vittorio Lucchese "Jim Lakes"

Fratelli della Costa Italia

Spiegazioni e chiarimenti dell'Ottalogo per gli Aspiranti

Armero Mayor HM "Dariouno", Accossato Domenico

Caro Fratello, Aspirante, Simpatizzante,

I Fratelli della Costa hanno l'onore di possedere un documento "guida", l'OTTALOGO, al quale ispirarsi e al quale fare riferimento.

Questo documento scritto dai 7 Fratelli cileni, fondatori della Fratellanza, nel 1951 è condiviso da tutte le Tavole mondiali e DEVE essere ben compreso da Fratelli ed Aspiranti in modo da manifestare, con armonia e continuità, il corretto spirito di Fratellanza.

I nostri fondatori furono uomini saggi nell'idealizzare un gruppo di persone, abili naviganti, capaci di promuovere la loro amicizia e la loro comprensione reciproca nell'ambito imprescindibile dell'amore per il mare.

Leggendolo potrai dedurre l'enorme importanza che ha nel guidarci con i suoi fondamentali principi e valori morali capaci di renderci persone diverse.

È sull'Ottalogo che tutti i Fratelli del mondo giurano solennemente fedeltà ed osservanza nel momento dell'investitura e che ci caratterizza e differenzia inoltre nei confronti di altre associazioni, che fanno riferimento al mare.

La Fratellanza Italiana, con questo documento allegato

"Spiegazioni e chiarimenti dell'OTTALOGO per gli Aspiranti",

vuole fornire una pratica chiave di lettura in modo tale che, sempre di più, le nostre Tavole interpretino al meglio le linee guida della Fratellanza e possano di conseguenza imbarcare a bordo positivamente nuovi Aspiranti e futuri Fratelli.

Quindi ci aspettiamo sempre un'adesione non soltanto formale e di principio, ma anche di sostanza e nei fatti quotidiani della vita della Tavola.

Potete trovare i primi chiarimenti nel sito della Fratellanza Italiana e nel Diario di Bordo con il documento qui in allegato:

"Cos'è la Fratellanza della Costa", da cui si deduce quindi anche "Cosa non è la Fratellanza"!

Indichiamo di seguito in dettaglio quali sono i punti positivi secondo l'Ottalogo per diventare Fratello della Costa; questo documento va considerato come un aiuto per Lgt., Scrivani e Padri per la **formazione** dei nuovi Simpatizzanti, Aspiranti e Fratelli.

Le caratteristiche del futuro Fratello della Costa che ne vengono fuori sono quindi un modello ideale cui tendere e che aiuta contemporaneamente a sminuire i difetti che comunque ognuno ha. Ogni passaggio da Aspirante a Fratello deve essere sempre approvato all'unanimità dai Fratelli, per evitare futuri contrasti che a lungo andare potrebbero arrivare a rendere difficile o a disgregare la vita di Tavola.

Vi esortiamo a rendere proprio questo documento, in modo tale da poter, col vostro esempio, coinvolgere sempre più positivamente nuovi Aspiranti, con l'obiettivo comune di tramandare con successo la meravigliosa tradizione di tutta la Fratellanza!

Marsala, 15-10-2022

Fratelli della Costa Italia

Spiegazioni e chiarimenti dell'Ottalogo per gli Aspiranti

Armero Mayor HM "Dariouno", Accossato Domenico

Articolo 1 - Obbedisci con rispetto agli ordini del Capitano come se fossero dati dal tuo Capo Spirituale o Fratello Maggiore.

In altre parole, obbedisci ovvero ascolta le parole del tuo comandante per apprendere, per crescere e sii rispettoso e comprensivo, anche se a volte non sei d'accordo con qualche decisione presa o se non ti è stata data ragione. Con questo articolo si richiede non soltanto **disciplina** nel seguire le **regole della Fratellanza** e di Tavola, ma anche **rispetto** per chi si impegna volontariamente nella organizzazione sia a livello Nazionale, sia di Tavola. Quindi non essere irrispettoso e indolente nei confronti dei tuoi superiori, non essere critico ma cerca il dialogo con chi si impegna sicuramente con passione, anzi aiutalo collaborando con il tuo impegno e le tue idee. Se, poi, non si condividono le azioni intraprese e le linee guida del Capo, ci si può sempre candidare nei vari ruoli di comando! Mai fare la guerra o peggio ancora creare discordia.

Condizione per entrare nella Fratellanza è infatti essere correttamente motivati e impegnarsi a rispettare sempre le **regole di Tavola** e nazionali (allegato "Cos'è la Fratellanza della Costa", punto nr.4).

A livello più semplice, e come esempio per i rapporti personali, se si riceve un messaggio o una email da un Fratello, per rispetto, educazione e collaborazione si dovrebbe rispondere entro i termini richiesti e non soltanto se interessati all'invito, ma anche per declinarlo o per dirsi ancora incerti.

Noi non siamo un club nautico dove basta iscriversi e pagare.

Art. 2 - Non attaccare con armi od ingiurie il Fratello del tuo stesso Porto né di alcun Porto del Litorale.

Non attaccare un tuo Fratello né con la penna, né con mezzi informatici, né con parole, né con modi sgarbati, né con apprezzamenti personali negativi o di disprezzo. L'Ottalogo richiede in sintesi: **amore per il mare, disciplina, comprensione, cameratismo, generosità, ospitalità e modestia** (allegato "Cos'è la Fratellanza della Costa", punti 1-2-3).

Quindi i rapporti personali devono essere sempre improntati al **cameratismo**, alla **tolleranza** e alla **diplomazia**, anche chiedendo il supporto dei Fratelli per superare eventuali momenti critici. **Correttezza, educazione ed equilibrio emotivo** devono essere alla base dei rapporti personali tra i Fratelli, perché regni l'**armonia** nelle Tavole. Quindi nella Fratellanza sono ammesse soltanto manifestazioni d'amicizia e d'amore Fraterno. Doveroso è il **rispetto** delle idee e opinioni altrui, perché nessuno può pretendere di avere il dono della verità: come il navigante applica in barca questa regola, per avere una navigazione serena, così noi dobbiamo applicarla nella vita di Tavola, per avere un gruppo coeso.

Questo punto esalta la **moderatezza** e la **sobrietà** contro l'ira e l'odio.

Art. 3 - Ricevi nella tua Nave il Fratello che ti visita, offrigli un posto alla tua tavola e la migliore branda della tua cabina.

La **Fratellanza**, come già detto, non è un semplice club nautico, né ...una bocciofila.

La **generosità d'animo** e l'**accoglienza** devono permeare sempre il comportamento del Fratello. L'accoglienza risulta convincente e non formale soltanto se il Fratello crede nei principi e nelle regole dell'Ottalogo. Non basta la passione per la vela, ci vogliono attitudini e comportamenti personali adeguati.

Il punto 3 esalta l'**ospitalità** e l'**aiuto agli altri** contro l'avidità, l'avarizia, l'arroganza (non sentirsi superiore agli altri!).

Art. 4 - Secondo come tu li tratti, i tuoi Fratelli ti tratteranno; il Capitano loderà il tuo spirito fraterno o ti punirà.

La "**Legge del contrappasso**" di dantesca memoria si applica come principio morale non soltanto tra gente di mare in barca nei comportamenti personali con i compagni di crociera..., ma anche nella Tavola tra i Fratelli...e nella vita reale!!

Gli eventuali disaccordi con Fratelli, come i momenti personali difficili (ma che ognuno può avere), vanno superati con **disponibilità, educazione, rispetto, flessibilità e tolleranza** e con l'aiuto dei Fratelli di Tavola.

Essendo una associazione di volontari, chi dissente è pregato di non demotivare o intralciare, né ostacolare il lavoro di chi si è offerto di fare ed è stato eletto ed invece è invitato a **collaborare**, lui come volontario, o anche a farsi eleggere nei vari ruoli previsti, per poter così dare contributi concreti e non soltanto parole di dissenso.

Sii giusto e generoso, la tua nobiltà d'animo sarà lodata, mentre le tue azioni scorrette saranno castigate.

Art. 5 - Non invidiare la Nave del tuo Fratello, le sue vele o i suoi motori.

L'**armonia** e la **coesione** della Tavola devono essere un obiettivo comune.

Si è Fratelli non tanto per le navigazioni o le regate fatte, ma soprattutto perché si è fatto proprio lo **spirito di Fratellanza**. E' più difficile tuttavia comprendere e rispettare questi valori se non si è navigato: più miglia sono passate in chiglia, più sarà facile e appagante essere veri Fratelli della Costa.

Nessuno deve considerarsi diverso dai suoi Fratelli, se non per gli incarichi di Tavola svolti.

Quindi ci vogliono **modestia** e **cameratismo** nei comportamenti, che devono sempre essere molto **socievoli**. Quindi no all'invidia, perché non sono i mezzi posseduti che fanno la differenza, ma la fanno il **carattere** e la **forza interiore** degli uomini; e no a competizione tra i Fratelli, ma sì a **collaborazione e amore Fraterno** e allegro spirito goliardico.

Art. 6 - Accompagna il Pilota senza Porto alla tua base e, anche se non possiede altra ricchezza che il suo cuore, imbarcalo sulla tua Nave e consideralo come Fratello.

L'accoglienza disinteressata va praticata con impegno, perché è alla base dello spirito di Fratellanza.

La Fratellanza promuove entro e oltre le frontiere nazionali gemellaggi tra Tavole di lidi lontani e incontri tra Fratelli basati su una **Fraterna amicizia** tra appassionati di mare.

L'ospitalità, la **generosità d'animo** e la **disponibilità** verso gli altri sono le attitudini più apprezzate in un Fratello.

Art. 7 - Non essere orgoglioso né violento, altrimenti i tuoi Fratelli ti abbandoneranno e resterai solo con la tua peste.

Sì a **Fraterno spirito di gruppo** nella Tavola.

Fratellanza vuol anche dire **disponibilità, modestia** e apertura verso gli altri.

No alla presunzione e all'arroganza che appesantirebbero i rapporti personali nella Tavola, rendendone difficoltosa la navigazione.

Si a **generosi, allegri, positivi, tolleranti, entusiasti del mare e della navigazione**: soltanto con queste doti si possono combattere l'ira, l'odio, il rancore.

Art. 8 - L' amore per il mare deve essere il motivo della tua vita; sacrificala a tale culto osservando queste Leggi.

Con questo punto si completa il significato profondo dell'Ottalogo. L'amicizia fraterna di cui sono intrisi i primi 7 punti si completa con il fondamento del nostro essere Fratelli, l'amore per il mare. Considerando, tuttavia, che gli esseri umani non sono perfetti e che le nostre debolezze possono portarci ad arenare o peggio ancora finire a scogli, il punto VIII ci ricorda con forza che la **"passione" per il mare** è l'elemento basilare, imprescindibile e di guida per essere Fratelli della Costa.



Considerazioni finali

- La **frequenza** alle iniziative di Tavola è qui quasi obbligatoria, perché le Tavole sono poco numerose (massimo 30 Fratelli) e se non ci si vede almeno agli Zafarranchos, si rischia di ridurre l'appartenenza di Tavola ad un atto formale, o di possesso del "banderino nero" e non con reale motivazione.
- Essendo il gruppo piccolo, se non si frequenta, la Tavola va a scogli e si ferma, perché si è diventati Fratelli soltanto di nome. La Fratellanza non deve essere ridotta a un'etichetta o a un "banderino", ma va vissuta con la partecipazione di Fratelli motivati ed attivi.
- La nostra **motivazione** alla vita di Tavola deve essere reale e nessuno deve sentirsi obbligato alla Fratellanza, perché si partecipa soltanto per intima convinzione e per amore dei principi e regole della Fratellanza. Tra i Fratelli tutto è un gioco, preso e vissuto con serietà e **allegria goliardica**, come sempre le parole e i riti della Fratellanza aiutano a capire.
- La Fratellanza non ha finalità politiche o religiose (Art. 5 dello Statuto dei Fratelli della Costa, Italia).
- Gli Zafarranchos sono a tema "serate veliche" e del tempo libero possibilmente sul mare (allegato "Cos'è la Fratellanza della Costa", punti 5-6-7).
- Il Simpatizzante (o l'invitato) può partecipare agli Zafarranchos su invito e diventare Aspirante dopo uno o più anni di frequenza alle iniziative della Tavola; l'Aspirante può diventare Fratello dopo due o più anni di partecipazione. Un ultimo accenno va fatto in merito al coinvolgimento di nuovi Aspiranti. La regola è che non c'è una domanda di iscrizione da compilare, ma dopo vari inviti a partecipare a Zafarranchos come Simpatizzante, si può esser richiesti di compilare un CV nautico/velico. Il Fratello deve valutare il **sentimento dell'Aspirante**, non le barche possedute. Quindi si ad entrare nella Fratellanza, se c'è però anche la **cooptazione** naturale dei Fratelli per il **Simpatizzante** e l'**Aspirante**".
- Siamo noi che dobbiamo trovare chi ha i ns. sentimenti di Fratellanza e invitarli ad aderire, dopo che si sono manifestati come Simpatizzanti. Il nostro ambiente è interessante perché vogliamo soltanto partecipanti motivati e con buon carattere socievole e comportamento in linea con l'Ottalogo e non siamo disponibili per chi vuol farsi adottare per secondi fini personali (lavoro, solitudine, opportunismo, snobismo, ecc.). L'obiettivo ideale è quindi avere "belle persone" che sappiano essere disponibili e stare in gruppo con gli altri senza prevaricare, né imporsi con le proprie pretese e bisogni o aspettative. La nostra resta una Fratellanza ideale tra forti appassionati di mare e del diporto per riunioni e iniziative in allegria e serenità e dando esempio di buoni sentimenti, educazione, equilibrio ed esperienza nautica. (allegato "Cos'è la Fratellanza della Costa", punto 8)
- La priorità alla base dei rapporti personali tra Fratelli è il **comportarsi in sintonia** con l'**Ottalogo**, i cui principi perseguiamo come obiettivi e questo ci distingue, perché costituisce il nostro **valore aggiunto come associazione**.

All.: cos'è la Fratellanza della Costa (dal Diario di Bordo 2022)

1. La Fratellanza è una comunità spirituale internazionale che unisce persone che indipendentemente dalla loro appartenenza etnica e culturale, dal loro credo religioso e politico, amano intensamente il mare e che del mare fanno la loro ragion d'essere.
2. La sua legge fondamentale è contenuta nell'Ottalogo, otto regole di vita e di comportamento, che si possono sintetizzare in: culto per il mare, disciplina, comprensione, ospitalità, generosità e fraternità.
3. La Fratellanza s'impegna a rafforzare negli adepti le virtù sopra indicate ed a divulgarle a tutti con semplicità e chiarezza.
4. All'entità numerica degli iscritti la Fratellanza antepone la loro distinta, naturale capacità di sintonizzarsi nelle regole dell'Ottalogo.
5. In seno a questa organizzazione acquistano massima rilevanza le immagini, i progetti ed i sogni che hanno per riferimento il mare.
6. Nelle riunioni si discutono temi riferiti alla navigazione, argomenti di carattere scientifico, tecnico ed attinenti le tradizioni del mare, con lo scopo di migliorare la conoscenza degli Oceani a beneficio degli associati e di quanti interessati al mondo del mare.
7. Lo sfogo spirituale che offrono gli Zafarranchos di questa istituzione aiuta a gettare fuori bordo, come fardello inutile, la tristezza e le preoccupazioni che non mancano a nessuno.
8. In queste occasioni e nella corrente quotidianità ciò che eleva e caratterizza lo spirito dei Fratelli della Costa, è l'incentivare l'amicizia fraterna fondata nell'amore per il mare e nell'esempio che dettero i nostri vecchi naviganti che fecero del mare la loro sacra casa.

<http://www.fratelli-della-costa.it>

